



COMUNE DI STORO

Provincia di Trento

Deliberazione numero

13

di data: 16.07.2018

del Consiglio comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: Variante non sostanziale al P.R.G. del Comune di Storo destinata alla trasformazione in aree inedificabili ai sensi dell'articolo 45 della L.P. 15/2015 – Anno 2017. Adozione definitiva e approvazione di ulteriori atti.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **sedici** del mese di **luglio** ad ore 20.30 nella sala consiliare, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori consiglieri:

Angelo Rasi - presidente
Luca Turinelli - sindaco
Loretta Cavalli - vicesindaco
Stefania Giacometti - assessore
Luca Butchiewietz - assessore
Stefano Poletti - assessore
Narciso Marini
Luca Mezzi
Matteo Zanetti

Ersilia Ghezzi
Fabio Marini
Lara Gelmini
Adriano Malcotti
Marino Cosi
Riccardo Giovanelli
Ugo Bonomini

Assenti: Giusi Tonini, Claudio Cortella.

Assiste il segretario comunale dott.ssa Paola Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Angelo Rasi, nella sua qualità presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato.

Delibera n. 13 del 16.07.2018

Oggetto: Variante non sostanziale al P.R.G. del Comune di Storo destinata alla trasformazione in aree inedificabili ai sensi dell'articolo 45 della L.P. 15/2015 – Anno 2017. Adozione definitiva e approvazione di ulteriori atti.

I consiglieri Ersilia Ghezzi e Luca Mezzi si allontanano dall'aula ai sensi dell'articolo 65 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Il consiglio comunale

RICHIAMATA la propria delibera n. 31 del 29/11/2017 in cui veniva adottata in via preliminare ai sensi dell'art 37 comma 3 della L.P. 15/2015 la variante non sostanziale al P.R.G. del Comune di Storo destinata alla trasformazione in aree inedificabili ai sensi dell'articolo 45 della L.P. 15/2015

DATO ATTO che in esecuzione della normativa disposta dal Titolo II capo secondo Sezione III della legge provinciale urbanistica 4 agosto 2015, n. 15:

- con lettera del 10 gennaio 2018 prot. n. 221 la variante adottata preliminarmente veniva trasmessa al Servizio urbanistica e tutela del paesaggio con richiesta di esprimere il parere ai sensi dell'art. 37 comma 6 della L.P. 15/2015;
- in data 22 dicembre 2017 al n. 241 sull'albo telematico comunale e sul quotidiano "L'ADIGE" veniva pubblicato l'avviso di deposito della varianti in pubblica visione presso gli uffici comunali con l'avvertenza che chiunque, nel periodo di deposito, avrebbe potuto presentare osservazioni nel pubblico interesse;
- durante il periodo utile di pubblicazione sono pervenute n. 4 osservazioni numerate in ordine di presentazione al protocollo dal n. 1 (prot. 64/2018) al n. 2 (prot. 357/2018) al n. 3 (prot. 455/2018) al n. 4 (prot. 740/2018), pubblicate all'albo telematico comunale con avviso n. 28/UT del 31 gennaio 2018 come previsto dall'art 37 comma 4 della L.P. 15/2015, delle quali la n. 1 e la n. 3 accolte mentre la n. 2 e la n. 4 non accolte con le seguenti motivazioni: la n. 2 "si ritiene di non poter accogliere l'osservazione pervenuta con la relativa richiesta di inedificabilità della p.f. 1701 in c.c. Storo, in quanto mancano gli estremi documentali per la verifica effettiva della cubatura in essere e della reale superficie sfruttata con l'edificazione"; la n. 4 in quanto "non risulta possibile modificare un criterio tecnico-urbanistico stabilito con delibera giunta e preso a base delle valutazioni di cui alle domande pervenute di inedificabilità di cui alla Variante in questione. Pur capendo l'esiguità della questione, si andrebbero a creare delle difformità di trattamento e di non osservanza ai criteri che altererebbero la Variante stessa. Per tale ragione si conferma la propria scelta già precedentemente esplicitata di non accoglimento della richiesta di inedificabilità e conseguentemente dell'osservazione presentata";
- in data 06 aprile 2018 al prot. n. 3573 perveniva il parere del Servizio urbanistica e tutela del Paesaggio n. 11/18 riferito alla pratica 2463, integrato con nota del Servizio prot. 286289 del 17/05/2018 pervenuta in stessa data al prot. 4995 in cui veniva espresso parere negativo sull'adozione della variante relativamente alla sua coerenza rispetto ai Piani stralcio al PTC della Comunità delle Giudicarie.

VERIFICATO che per l'adozione della variante in oggetto risulta di preliminare importanza l'adeguamento dello strumento urbanistico comunale al Piano della Comunità, con determina n. 200 del 13/06/2018 è stato integrato l'incarico all'arch Alessandra Sordo per procedere all'adeguamento del PRG al PTC della Comunità delle Giudicarie;

DATO ATTO che il tecnico incaricato, nella fase di verifica dell'adeguamento, ha individuato delle incongruenze a livello cartografico tra PRG in vigore e i Piani stralcio del PTC per cui si rende necessario richiedere alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi dell'art 44 comma 3 della L.P. 15/2015 la correzione di errori materiali presenti negli elaborati del PTC;

Responsabile del procedimento: arch. Filippo Crescini

VISTI gli atti e i documenti depositati a firma dell'arch. Alessandra Sordo necessari per l'adozione definitiva della variante non sostanziale in oggetto e così suddivisi:

Rettifica cartografica per correzione errori materiali del PTC ai sensi dell'art 44 comma 3 della L.P. 15/2015, consegnato in data 25/06/2018 n. prot. 6399 costituiti da:

- *Relazione tecnica illustrativa*
- *Tavole grafiche n. 1 – n. 6– Sistema insediativo, produttivo e infrastrutturale – scala 1:2000*
- *Tavole grafiche n. 1 – n. 6 Raffronto – scala 1:2000*

Adeguamento del PRG al Piano Territoriale della Comunità, consegnato in data 22/06/2018 prot. 6358 costituiti da:

- *Norme tecniche di attuazione*
- *Legenda*
- *Tavole grafiche di progetto n. 1 – n. 12– Sistema insediativo, produttivo e infrastrutturale – scala 1:2000*
- *Tavole grafiche di raffronto n. 1 – n. 12– Sistema insediativo, produttivo e infrastrutturale – scala 1:2000*

Variante non sostanziale al P.R.G. del Comune di Storo destinata alla trasformazione in aree inedificabili ai sensi dell'articolo 45 della L.P. 15/2015, consegnato in data 05/07/2018 prot. 6866 costituiti da:

- *Relazione tecnica valutativa;*
- *Estratto Norme di attuazione;*
- *Legenda;*
- *Tavole grafiche di progetto n. 1 – n. 5– Sistema insediativo, produttivo e infrastrutturale – scala 1:2000;*
- *Tavole grafiche di raffronto n. 1 – n. 5– Sistema insediativo, produttivo e infrastrutturale – scala 1:2000;*

DATO ATTO che è stata espletata la procedura di verifica di assoggettabilità a rendicontazione urbanistica in merito agli effetti significativi sull'ambiente della variante in oggetto, ai sensi dell'articolo 3 del DPP n. 15-68/Leg. e s.m.i. e che a tal proposito è stato predisposto l'elaborato “Norme di attuazione: rendicontazione urbanistica” allegato ai documenti di piano in sede di adozione preliminare a firma dell'arch. Alessandra Sordo e preso atto che nelle conclusioni di tale elaborato si afferma che “*la variante in oggetto non debba essere sottoposta a procedura di rendicontazione urbanistica*”;

ATTESO che la variante al PRG non interessa beni di uso civico e pertanto non risulta necessario attivare la procedura per la pianificazione territoriale ed il mutamento di destinazione dei beni di uso civico di cui all'articolo 18 della L.P. 6/2005, come attestato dal tecnico incaricato nella dichiarazione degli usi civici presentata in data 17 novembre 2017 al prot.n. 10644;

CONSIDERATO che la presente variante è approvata con la procedura semplificata di cui all'articolo 39 comma 2 della L.P. 15/2015 come espressamente indicato al comma 4 dell'articolo 45;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espressa dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

VISTO il Codice degli Enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

VISTO lo Statuto comunale

AD UNANIMITÀ di voti, palesemente espressi dai consiglieri presenti e votanti;

delibera

Responsabile del procedimento: arch. Filippo Crescini

1. Di approvare ai sensi dell'art 44 comma 3 della L.P. 15/2015 la “Rettifica cartografica per correzione errori materiali del PTC”, a firma dell'arch. Alessandra Sordo prot. 6399 d.d. 25/06/2018, procedendo successivamente all'inoltro della documentazione alla Comunità delle Giudicarie per l'approvazione della documentazione da parte dell'organo assembleare della Comunità;
2. Di approvare ai sensi dell'art 44 comma 1 della L.P. 15/2015 l'Adeguamento del PRG del Comune di Storo al Piano Territoriale della Comunità, a firma dell'arch. Alessandra Sordo prot. 6358 d.d. 22/06/2018;
3. Di adottare, definitivamente, secondo quanto specificato in premessa, ai sensi degli articoli 37 e 39 comma 2 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15, la variante non sostanziale al P.R.G. del Comune di Storo destinata alla trasformazione in aree inedificabili ai sensi dell'articolo 45 della L.P. 15/2015 – Anno 2017, secondo gli specifici elaborati tecnici a firma dell'arch. Alessandra Sordo, consegnati al n. di prot. 6866 del 05/07/2018 che allegati alla presente delibera ne costituiscono parte integrante e sostanziale e completi dei seguenti documenti:
 - *Relazione tecnica valutativa;*
 - *Estratto Norme di attuazione;*
 - *Legenda;*
 - *Tavole grafiche di progetto n. 1 – n. 5– Sistema insediativo, produttivo e infrastrutturale – scala 1:2000;*
 - *Tavole grafiche di raffronto n. 1 – n. 5– Sistema insediativo, produttivo e infrastrutturale – scala 1:2000;*
4. Di dare atto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L.P. 6/2005 che la variante in oggetto non prevede modifiche a beni gravati da uso civico;
5. Di escludere la variante dal procedimento di rendicontazione urbanistica, come risulta dall'elaborato “Norme di attuazione: rendicontazione urbanistica” inserito nei documenti di piano a firma del tecnico incaricato;
6. Di prendere atto che ai sensi del comma 4 dell'articolo 45 della L.P. 15/2015 per i prossimi dieci anni non è accoglibile nessuna richiesta di trasformazione urbanistica ai fini dell'edificabilità delle aree oggetto della presente variante;
7. Di dare atto che con l'approvazione definitiva sono state accolte le osservazioni presentate n. 1 (prot.n. 64/2018) e n. 3 (prot.n. 455/2018) mentre non sono state accolte le osservazioni presentate n. 2 (prot.n. 357/2018) e n. 4 (prot.n. 740/2018) per le motivazioni indicate in premessa;
8. Di trasmettere presente deliberazione e gli allegati costituenti l'adozione definitiva alla Giunta Provinciale per l'approvazione ai sensi dell'articolo 37 comma 9 della l.p. 15/2015;
9. Di dare atto che dalla data di esecutività della presente deliberazione decorrono le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al PRG ai sensi dell'articolo 47 della l.p. 15/2015.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Presidente del consiglio
(Angelo Rasi)
firmato digitalmente

Il Segretario comunale
(dott.ssa Paola Giovanelli)
firmato digitalmente